

Bergoglio, il Sinodo, la falsa chiesa e don Minutella che grida la Verità dai tetti

Don Minutella parla del “Sinodo sulla Sinodalità”, della falsa chiesa, e delle stravaganze di Jorge Mario Bergoglio.

Il famoso e famigerato “**Sinodo sulla Sinodalità**” voluto da **Jorge Mario Bergoglio** si avvia a conclusione, non senza lasciare **strascichi inquietanti e assolutamente preoccupanti**.

Don **Alessandro Maria Minutella**, guida del “**Piccolo Resto Cattolico**” e primo inter pares del “**Sodalizio Sacerdotale Mariano**”, trattando l’argomento ha detto: “*C’è un papa che, rispetto ai Papi precedenti, spinto dall’amore di Dio, ha scritto “Amoris Laetitia”*”.

Ovviamente **quella di don Minutella è una sottile ironia** che non può essere ignorata.

Con “Amoris Laetitia” **la Chiesa Cattolica ha smesso di essere fedele al Vangelo di Gesù Cristo** andando, in tutto e per tutto, dietro alle **stravaganze teologiche di Bergoglio**.

Quello dell’Inquilino di “Casa Santa Marta” non è amore divino ma – come ben dice il sacerdote palermitano – “*amore antidivino di Bergoglio e della falsa chiesa*”.

Don Minutella

E’ un amore antidivino perché quando Bergoglio “*autorizza la Comunione ai divorziati e risposati, lasciando i peccatori nella loro condizione di peccato oggettivo, quando Bergoglio dice di sì – con la firma sottoscritta nella Dichiarazione “Fiducia Supplicans” – alla benedizione delle coppie gay, lasciando quindi che questa benedizione di Dio raggiunga persone in peccato mortale, non è amore divino perché Dio non contraddice se stesso*”.

Parole di grandissimo spessore dottrinale che devono essere tenute ben in considerazione.

Secondo don Minutella, infatti, **la chiesa bergogliana “tiene i gay nella situazione di peccato e li apre alla benedizione di Dio. Tiene i concubini in una situazione di peccato e li apre alla comunione. Questo è molto grave. Si fa passare l’idea di una “caritas Dei” come se Dio si contraddicesse”**.

Il **Magistero della Chiesa**, sino all’ultimo Papa legittimo, **Benedetto XVI**, ha sempre insegnato che **le persone separate, divorziate, gay, lesbiche, ... vanno rispettate in quanto persone e amate in quanto creature di Dio**. Ciò che **va contrastato è il peccato** che, invece, con tutta evidenza, **Bergoglio incoraggia e benedice**.

“*Papa Francesco dice a Vladimir Luxuria: non ti preoccupare, vai per la tua strada, Dio è con te*” ed è un fatto che **contraddice Gesù** che, come ben riporta l’**Evangelista Giovanni**, parlando alla peccatrice disse: “*Neanch’io ti condanno; va’ e d’ora in poi non peccare più*” (Giovanni 8:11).

Giovanni Paolo II con don Minutella

Gesù perdona la donna in stato di peccato ma la invita a troncarsi nell’immediato – “*d’ora in poi*” – con il

peccato e la concupiscenza della carne. **Jorge Mario Bergoglio fa del Vangelo carta straccia e i Cardinali di Santa Romana Chiesa gli fanno da accoliti** perché – ormai solo gli orbi non lo vedono – **il Vaticano è divenuto la “Sinagoga di Satana”**.

Nella sua prima Lettera, l'Evangelista Giovanni scrive: *“c'è infatti un peccato che conduce alla morte”* (1Giovanni 5:16). Come giustificano *“Amoris Laetitia”* e *“Fiducia Supplicans”* Cardinali, Vescovi, Sacerdoti, Diaconi, Teologi...?

Padre Gervaso, il 4 giugno 2022, sul **“Corriere di Lecco”**, scriveva che *“il soggetto validamente sposato che dovesse unirsi ad altra persona compirebbe grave peccato mortale e non può accedere ai sacramenti poiché ne deriverebbe grave sacrilegio e danno ancor maggiore alla sua anima”*.

“Amoris Laetitia” contraddice completamente e totalmente questo enunciato che ha accompagnato i Cattolici per ben due millenni. I frutti del magistero di Bergoglio sono nefasti: non a caso i seminari sono sempre più vuoti, le chiese sono deserte e, la domenica, **Piazza San Pietro sembra il Deserto dei Gobi**.

I fedeli, le anime, sentono che **Bergoglio “non fa odor di pecore”** e che nulla ha a che fare con lo Spirito Santo, del quale **non ha l'assistenza straordinaria che spetta al Romano Pontefice**.

Secondo la giornalista **Costanza Miriano**, come riporta **“Il Timone”**, in *“Fiducia Supplicans”* *“c'è un vuoto logico che non vien mai colmato, fino all'ultima riga. Un vuoto enorme come un baratro. Un salto che viene spiccato senza nessuna spiegazione”*.

Pensiero lucido ma altamente incoerente visto che **Costanza Miriano e “Il Timone”** criticano continuamente Bergoglio e le sue esternazioni aporiche **ma ben si guardano dal riconoscere che egli non è il Papa**.

Don Minutella, da otto anni grida che Bergoglio non è il Papa. Ha ricevuto **due scomuniche**: una per eresia e una per scisma e – cosa molto grave – **è stato ridotto allo stato laicale**.

Come mai – oltre ai validi e coraggiosi membri del **“Sodalizio Sacerdotale Mariano”** – gli altri **412.000 preti stimati nel mondo non vengono fuori** e non lottano con tutti loro stessi per **cacciare dal Trono di Pietro l'usurpatore della Sede Apostolica?**

Torneremo senz'altro sul tema, statene certi.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 25/10/2024

Salvato in PDF in data: 21/04/2025

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/vaticano/bergoglio-luxuria/25/10/2024/>